LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE

Sabato 2 Ottobre
Ore 17.30: Def. Don Angelo, Don Raffaello, Federica, Luigi, Vanda, Giacomo, Lida ed Angelo, Angelo Parisi (trigesimo)
secondo intenzione,

Domenica 3 Ottobre
Ore 09.00: Def. Fam. Magro, Giovanni
Ore 11.00: Def. Fam. De Filippo, Italico e Gianluca, Agostino e Marina, Graziano, Enzo Martin (trigesimo)

Lunedì 4 Ottobre
Ore 18.30:
S. Messa del Patrono
D. Giacomo, Def. Enzo Martin, secondo intenzione

Martedì 5 Ottobre
Ore 18.00: Def. Bruna Valdevit (Ann.) Ennio Iannelli (Ann.)

Mercoledì 6 Ottobre
Ore 08.30: Def. Fam. Zaramella e Cardin, Salvatore, Giuseppina e Giovanna, Schicolone Giuseppe, secondo intenzione

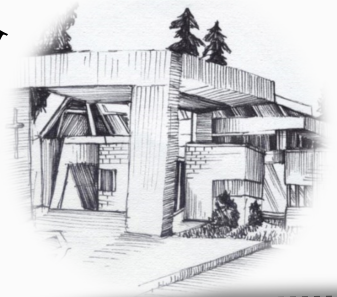
Giovedì 7 Ottobre
Ore 18.00: Def. D. Vittorino, Napolitano e Torrente

Venerdì 8 Ottobre
Ore 18.00: Def. Grieco Giovannina

Sabato 9 Ottobre
Ore 17.30: Def. Marcello Vidotto

Domenica 10 Ottobre
Ore 09.00: Def. Fam. Magro
Ore 11.00: Def. Giancarlo e Marcella Manicardi, Danilo ed Élia

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

3 Ottobre 2021
XXVII Tempo Ordinario

Festeggiamo San Francesco

Nacque ad Assisi l'anno 1182 da Pietro Bernardone e da madonna Pica, ricchi commercianti. Convertitosi a Cristo da una giovinezza gaudente e spensierata, una mattina, è colpito, in una chiesetta di campagna, da un brano del Vangelo, che dice: "Non tenere né oro né argento né altra moneta; non borse, non sacchi, non due vesti, non scarpe, non bastone". Francesco prese alla lettera le parole del Vangelo: si spogliò di tutto, diede quanto aveva in elemosina, e a suo padre che l'aveva citato davanti al Vescovo, diceva rendendogli anche i vestiti: «Finora ho chiamato Pietro di Bernardone mio padre, d'ora in poi a maggior ragione dirò: Padre mio che sei nei cieli». Esce all'aperto e, immediatamente. mette in pratica il consiglio evangelico. Si scalza, s'infila una tunica contadinesca, getta la cintura di cuoio e al suo posto s'annoda sui fianchi una corda. (La cintura di cuoio era nel medioevo la parte più importante dell'abito, tanto importante che Dante, quando vorrà lodare la rude semplicità dei vecchi fiorentini, li dirà "cinti di cuoio e d'osso") Da quel giorno l'eroismo di Francesco non ebbe più limiti: i poveri, i lebbrosi, gli ammalati di ogni specie furono la sua parte eletta. Fu trattato da pazzo, percosso, vilipeso, maledetto, ed egli ricambiava tutto con preghiere, carità, amore. Ai suoi seguaci che volle chiamare «Frati Minori» insegnava il lavoro, l'elemosina, la preghiera e la povertà più assoluta. I tre voti francescani, obbedienza, povertà e castità, non erano pesi che il figlio di Pietro Bernardone prendeva sulle sue grame spalle e che imponeva ai compagni d'avventura.

Al contrario, quei voti rendevano lui e i suoi seguaci più presti e leggeri. L'obbedienza scioglieva da ogni dubbio; la povertà liberava da ogni cupidigia; la castità sollevava da ogni impegno carnale. I vizi contrari a quei voti, cioè la superbia, l'avarizia e la lussuria, erano tre mostruose fibbie, che imbrigliavano l'uomo mondano. Benedetto dal papa, estese ovunque ed a tutti la sua opera; istituì le Clarisse; fondò e diffuse il Terz'Ordine. Andò in Egitto e Palestina per far cessare le ostilità tra i due popoli, mandò apostoli dappertutto a portare «pace e bene». La sua visione ottimistica della creazione, espressa nel Cantico di frate sole, il suo amore per «madonna Povertà», il suo spirito evangelico, sono messaggi vivi per il mondo attuale. Fu chiamato il più santo degli Italiani, e il più Italiano dei santi; assieme a S. Caterina da Siena è il grande protettore della nostra amata patria.

IL SANTO ROSARIO

Il rosario è il "cuore a cuore" con Maria, nostra Madre e Madre della Chiesa, che c'incontra con Gesù! Scorrendo i 20 misteri (mistero significa fatto che si rivela lentamente e secondo il grado d'amore di chi prega con il rosario), Maria ci sussurra la comprensione di Gesù in un clima di tenerezza infinita. Maria ci dirige nel lavoro di comprensione di Gesù gioioso, di Gesù sofferente che espia il peccato del mondo, di Gesù risorto, di Gesù luce delle genti.

Per tutto il mese di ottobre recita del santo Rosario dal Lunedì al Sabato nella nostra chiesa mezz'ora prima di ogni celebrazione .

Lunedì 4
Chiusura mese del Creato

Le celebrazioni per il mese del Creato si concludono il 4 ottobre alle 20.15 in Chiesa con un incontro ecumenico di preghiera preparato e animato dalla Segreteria delle Chiese cristiane di Pordenone e Portogruaro.

Il giorno scelto e la collocazione nella chiesa cittadina dedicata a S. Francesco d'Assisi vogliono essere la naturale cornice per l'evento. Lodare, chiedere perdono, ascoltare, rispondere sono i quatto momenti che caratterizzeranno la serata, una sosta di riflessione per "camminare in una vita nuova". Ad accogliere i convenuti e a concludere il momento di preghiera le danze bibliche dei gruppi "Le Or" e "Danze a lode del Creato". Spunti, testi, riflessioni sono preparati a livello nazionale da membri di diverse confessioni (E.G.).

Giovedì 7
Beata Vergine Maria del Rosario

Con la potenza di un coro di voci infinito, amplificato fino al quattro angoli del pianeta, con la determinazione di un'invocazione semplice, ripetuta fino a farla arrivare nelle profondità dell'anima, con la semplicità di una preghiera famigliare, pronunciata a fil di voce sulle labbra di milioni di credenti: è questa la festa del Rosario, i cui grani scorrono da secoli tra le dita fedeli, come tanti piccoli passi che portano a Dio. Ecco il significato più profondo della festa odierna della Beata Vergine del Rosario: assieme a Maria non bisogna mai stancarsi di cercare di Dio.

Una celebrazione che nasce da un evento storico: nel 1571, con la vittoria di Lepanto, venne fermata l'avanzata ottomana e questo fatto venne attribuito dal Papa Pio V, all'invocazione rivolta dall'intero popolo di Dio a Maria nel Rosario. Il messaggio è chiaro: la fede dei semplici, vissuta in comunione, cambia la storia.

APPUNTAMENTI

Sabato 2 Ottobre
Adorazione notturna
Ore 17.30: ***25°*** Anniversario di Matrimonio: Francesco Cattaneo e Fiorella Trivillin;

Dopo la S. Messa delle 17.30 sarà esposto il Santissimo per tutta a notte. Chiusura alle ore 8.30 di domenica col canto delle lodi mattutine. Segue la S. Messa alle ore 09.00 Chi desidera dare disponibilità per un turno di adorazione segnali il proprio nome nell'elenco esposto.

Domenica 3 Ottobre
Ore 9.00: S. Messa con mandato di insediamento al nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.
Ore 11.00: ***60°*** Anniversario di Matrimonio: Sergio Giordani e Rosamaria Campolin.

Sabato 8 Ottobre
Ore 15.00: Battesimo di Mazzuchin Diego figlio di Giovanni e di Cominotto Valentina

Domenica 10 Ottobre
Ore 11.00: S. Messa con mandato ai Catechisti e Catechiste della Parrocchia.

AVVIO INCONTRI CATECHISMO a partire dalla settimana che si apre con la festa del Nostro Santo Patrono:

LUNEDI' 4 OTTOBRE:
Ore 16,15:
1a Sec. di II° grado con Don Gianfranco

VENERDI' 8 OTTOBRE:
Ore 14,30:
3a Prim. con Giovanna ed Ermira
4a Prim. con Cristina e Barbara
1a e 2a Sec. di I° grado
con Renata, Luisa R., e Carmen
Ore 15.00:
2a primaria con Luisa F. e Monica

SABATO 9 OTTOBRE:
Ore 10.00:
5a primaria con Lydia e Leonardo

LUNEDI' 11 OTTOBRE:
Ore 18,00:
3a Sec di I° grado con Susy e Marta
I genitori dovranno compilare e sottoscrivere il modulo di iscrizione ed il patto ci corresponsabilità, scaricabili dal sito della parrocchia.